

ALLA MESSA PRECEDUTA DALLA PROCESSIONE CON I CERI

Giunto il sacerdote al luogo fissato, si accendono le candele, e intanto si un canto adatto.

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Il Signore, Luce del mondo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

MONIZIONE INIZIALE E BENEDIZIONE DEI CERI

Fratelli carissimi, sono passati quaranta giorni dalla solennità del Natale. Anche oggi la Chiesa è in festa, celebrando il giorno in cui Maria e Giuseppe presentarono Gesù al tempio. Con quel rito il Signore si assoggettava alle prescrizioni della legge antica, ma in realtà veniva incontro al suo popolo, che l'attendeva nella fede.

Guidati dallo Spirito Santo, vennero nel tempio i santi vegliardi Simeone e Anna; illuminati dallo stesso Spirito riconobbero il Signore e pieni di gioia gli resero testimonianza.

Anche noi qui riuniti dallo Spirito Santo andiamo incontro al Cristo nella casa di Dio, dove lo troveremo e lo riconosceremo nello spezzare il pane, nell'attesa che egli venga e si manifesti nella sua gloria.

oppure:

Fratelli carissimi, Dio ha voluto manifestare agli uomini la sua presenza, rivelandosi nella loro storia e rispondendo alla loro attesa. In questo giorno in cui il Figlio Unigenito, che si è fatto nostra carne, è presentato al tempio e viene riconosciuto come luce e speranza di tutte le genti, andiamogli incontro offrendogli i nostri cuori purificati dallo Spirito Santo presentandogli le attese dell'umanità.

Ricordiamo oggi i fratelli e le sorelle che si sono consacrati al Signore nella vita religiosa.

Dopo una breve pausa di silenzio, il Celebrante benedice le candele.

Preghiamo.

**O Dio, fonte e principio di ogni luce,
che oggi hai rivelato al santo vecchio Simeone
il Cristo, vera luce di tutte le genti,
benedici + questi ceri e ascolta le preghiere del tuo popolo,
che viene incontro a te
con questi segni luminosi e con inni di lode;
guidalo sulla via del bene,
perché giunga alla luce che non ha fine.
Per Cristo nostro Signore.**

Amen

oppure:

Preghiamo.

**O Dio, creatore e datore di verità e di luce,
guarda noi tuoi fedeli riuniti nel tuo tempio
e illuminati dalla luce di questi ceri,
infondi nel nostro spirito lo splendore della tua santità,
perché possiamo giungere felicemente
alla pienezza della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.**

Amen

E senza dire nulla, asperge le candele con l'acqua benedetta. Quindi il sacerdote prende la propria candela e dà l'avvio alla processione dicendo:

Andiamo in pace incontro al Signore.

Durante la processione si canta l'antifona Cristo è luce con il cantico di Simeone. Si può anche eseguire un altro canto adatto.

Mentre la processione entra in chiesa, si canta l'introito della Messa. Il sacerdote, giunto all'altare, lo bacia e, secondo l'opportunità, lo incensa.

Quindi va alla sede, depone il piviale, se l'ha usato durante la processione, e indossa la casula.

*Segue il canto dell'inno **Gloria a Dio**, dopo il quale, come di consueto, dice la **colletta**.*

La Messa prosegue poi al solito.

COLLETTA

**Dio onnipotente ed eterno,
guarda i tuoi fedeli riuniti
nella festa della Presentazione al tempio
del tuo unico Figlio fatto uomo,
e concedi anche a noi di essere presentati a te
pienamente rinnovati nello spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.**

Amen